zonta granda; *tamen* per far questo consulto fu rimesso al Consejo di X.

Di Padoa, di provedadori zenerali fo letere, di ozi, hore 11. Come hanno, per exploratori loro tornati, il campo esser al solito loco di la Bataia, et esser zonto il cardinal Curzense in campo con 21 cavallo et 600 fanti; e come erano andate zente inimiche a Longara per tuor le aque, ch'è signal *omnino* voleno venir a far experientia soto Padoa. Nostri in Padoa stanno di bona voglia etc. *Item* hanno, i nimici fano cestoni etc.

Di Crema, di sier Bortolomio Contarini capitano, di 18. Come il ducha di Milan è intrato in Pavia con 5000 sguizari, minazano voler venir asediar Crema; *tamen* non dubitano ponto. Hanno vituarie per do anni dentro, da some 70 milia di formento e altri grani assai; di vino se ne fanno condur dentro. Il capitano sta di bon animo pur si habi danari da pagar li fanti, che sono numero . . . , et à trato, da uno de li, ducati 600 da esser pagati de qui. Scrive, alcuni cavali lizieri nostri usiti di Crema esser corsi fino vicino a Cremona et preso cinque cremonesi di taja, lo nome è qui soto, e conduti in Crema, lo nome sarà qui avanti. Questi sono li cremonesi presi: uno fio di Anzolo Ponzon, uno fio di missier Josan di Josani, uno da cha' da Roma, uno Daniel Cevalo da Pizigaton, uno Zuan Stanga. *Etiam* quelli dil castello, francesi, è usiti fuora, tolto carnazi dentro etc. Scrive Pontevico si mantien, *licet* il campo li sia atorno, e di Bergamo è intrati alcuni spagnoli voleno la taia.

Nota. Si ave uno aviso di Mantoa che Pontevico era perso, *tamen* non è per via certa.

Di Udene, di sier Giacomo Badoer luogotenente fo letere. Come ha a Vilacho esser zonto el conte Cristoforo Frangipan, Marco Can et zente e aspetavano domino Federico Letistener; et erano stà serà li passi e dicono voler difender nel Friul; per tanto la Signoria provedi a quella Patria. Domino Baldisera di Scipion è in questa terra etc.

Di Constantinopoli, di sier Nicolò Justinian baylo fo letere di 29 Mazo, in zifra, non lecte, et 15 Zugno, qual si à 'uto per avanti le replicate. Prima, come el Signor fo a quel pranso li feze Carzego a Galipoli a' zardini, sontuosissimo, et poi il Signor fe' molti presenti, et fo fato gran quarele dil capitano de li mustazi bassi di manzarie fate; e il Signor ordinò fusse menato a Constantinopoli e li faria justitia, e si formaria processo contra di lui. El qual Signor era pacifico, nè ha contrasto. 291 *Item*, che quel Signor di la bareta verde havia roto

le zente dil Sophi di la bareta rossa; per il che il fiol, fo di Achmat, era apresso dito Sophi, era tornato in el suo sanzachato di Amasia. Et come lui baylo voleva andar contra il Signor in campagna e alegrarsi di la vitoria, è stà consejà da li bassà non vadi, perchè il Signor non li darà audientia; ma zonto sarà l' orator al Signor haverà quello el dimandarà; e altre particolarità, sicome in ditte letere si contien.

A di 28. In Colegio domino Zuan Galeazo da Tiene vicentino, cavalier, stava a Mantoa, et per il Consejo di X li è stà perdonato la rebellion a requisition di la moglie, fo fiola dil conte Alvisè Avogaro, a la qual *etiam* per Colegio è stà data ad habitar la caxa di la Signoria a la Zudeca, dove stete Fracasso, et era data al signor Pandolfo Malatesta, e poi per rebellion confiscata in la Signoria nostra. El qual domino Zuan Galeazo vien di Mantoa, dice il signor marchexe è amalato di mal franzoso e stava mal; non pol più caminar etc. Dà ogni ajuto contra la Signoria nostra di quello el po' dar.

Di Padoa, di provedadori zenerali, di eri sera a hore 24. Come i nimici erano venuti col campo, al Albara, e li cavali lizieri corsi fino al Bassanello; sichè è venuti di longo; loro in Padoa non li stimano. Il capitano zeneral fa ogni provision necessaria; si mandi danari, nè altro vol. *Item*, dil zonzer li il provedador di Miran Baldisera di Dardani con 500 guastatori benissimo in ordine.

Et in questa matina, avanti il levar dil Colegio, vene *altre letere di Padoa, di provedadori zenerali, di ozi, hore 11.* I nimici al loco solito di l'Albara non è venuti più avanti, ma ben hanno visto gran fuogi a la Bataia; tien habino brusato li alozamenti. Rizin di Asola andoe fuora con certi cavali prese de i nimici per numero 20, e conduti in la terra; quali, examinati, parte dicono *omnino* il campo verà soto la tera etc. Nota. Sier Andrea Griti provedador è andato a dormir a Santa † per esser più vicino a la porta la nocte.

Di Roma fo letere di l' orator nostro, di 24. Come a di 20 parti il cardinal sguizaro; et dil zonzer dil cardinal di Ferrara a di 21, et *etiam* dil zonzer dil vescovo di Marseia orator galico; qual, zonto mia 3 apresso Roma, mandò a dir a l' orator nostro, per il suo secretario, havia in commission conferir il tutto con lui. Et il Papa, inteso la venuta soa, disse si el veniva per dar l' ubidientia publica, li manderia contra la sua fameia, altramente no; e cussi li andò contra *solum* 4 fameie di cardinali: San Severino, Nantes, del Final et Flisco, e lui orator mandò il suo